



**Città metropolitana
di Venezia**

*Dipartimento economico finanziario
Servizio società partecipate*

Venezia, 16 febbraio 2017

Trasmessa a mezzo PEC

Alla società
GRAL Scrl

Oggetto: indirizzi in ordine agli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento per il triennio 2017-2019

In ottemperanza alle previsioni del d.lgs n. 175/2016, per il triennio 2017-2018-2019, si raccomanda a codesta società di orientare opportunamente la propria azione al contenimento delle spese di funzionamento, comprendenti:

- 1) i costi per servizi;
- 2) i costi per godimento beni di terzi e
- 3) i costi per il personale.

Nello specifico, per quanto riguarda l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, si ricorda l'obbligo, per le società in house, di rispettare la disciplina di cui al d.lgs n. 50/2016, nonché (per i soli beni e servizi) di utilizzare i parametri prezzo-qualità messi a disposizione da Consip Spa¹, fatta comunque salva la facoltà di aderire alle medesime convenzioni Consip o di utilizzare il MEPA (qualora più conveniente rispetto alle alternative offerte dal mercato).

¹ Cfr. art. 1, co 498, L. n. 208/2015

La società dovrà attestare il concreto perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla Città metropolitana col Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2017-2019 (allegati in copia alla presente) tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso di contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

I provvedimenti assunti andranno tempestivamente trasmessi alla scrivente Amministrazione, anche ai fini della prossima revisione straordinaria delle partecipazioni.

Gli stessi, unitamente a quelli con cui l'Ente socio fissa gli obiettivi da raggiungere, dovranno essere pubblicati sul sito <http://www.gral.venezia.it/>, con la precisazione che, in caso di mancata o incompleta pubblicazione, troveranno applicazione le sanzioni di cui all'art. 22, co. 4 ed artt. 46 e 47, co. 2, del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda il personale, fermo restando il divieto di nuove assunzioni fino al 30 giugno 2018, si sottolinea la necessità di provvedere alla sollecita adozione di un specifico regolamento/provvedimento, volto a definire i criteri e le modalità di reclutamento nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità, imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, co. 3, del d.lgs n. 165/2001².

In merito all'organizzazione e alla gestione societaria si segnala, altresì, l'obbligo di dare applicazione ai principi sanciti dal T.U. secondo cui, ogni anno, a chiusura dell'esercizio, le società a controllo pubblico devono:

- a) predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'assemblea nell'ambito della cd "relazione sul governo societario" da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio;
- b) valutare l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario con quelli elencati dall'art. 6, co. 3³, del d.lgs n. 175.

² In mancanza il T.U. prevede che trovi diretta applicazione l'art. 35, co. 3, del d.lgs n. 165/01.

³ Nel caso in cui la società scelga di procedere con l'integrazione dei suddetti strumenti, dovrà inserirli nella richiamata "relazione sul governo societario"; in caso contrario, sarà necessario dar conto della mancata integrazione degli strumenti in essere anche ai fini trasmissione alla costituenda struttura del MEF che curerà il controllo e il monitoraggio sulla riforma delle società pubbliche.

Certo della vostra collaborazione, restando a disposizione per ogni chiarimento si rendesse necessario, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Il dirigente
Matteo Todesco
(f.to digitalmente)